

# "GIU' LE MANI DAI BAMBINI"®



CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DIFESA  
DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI BAMBINI

[WWW.GIULEMANIDAIAMBINI.ORG](http://WWW.GIULEMANIDAIAMBINI.ORG)

*Primo e più rappresentativo consorzio italiano per la farmacovigilanza in età pediatrica, è composto da oltre 180 tra enti ed associazioni. Oltre 250.000 addetti ai lavori del settore salute hanno sottoscritto - direttamente o tramite i propri organismi di rappresentanza - le nostre tesi scientifiche*

## COMUNICATO STAMPA DEL 10/04/08

**LECCE, PSICOFARMACI ALL'ASILO, LE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI PRENDONO POSIZIONE: "SE IL PREZZO DELLA TRANQUILLITA' E' QUESTO, PREFERIAMO DEI MINORI INGVERNABILI". IL SINDACATO (CISL SCUOLA): "SIAMO ALLA FOLLIA, IL MINISTERO DEVE INTERVENIRE SUBITO". PSICHIATRIA DEMOCRATICA (NONNIS): "APRIAMO GLI OCCHI, SUCCEDA ANCHE IN FAMIGLIA"**

*Le più rappresentative associazioni di genitori Italiane prendono posizione sul caso Nardò (Lecce) degli psicofarmaci somministrati ai bambini per tranquillizzarli. CGD (Angela Nava): "siamo alla disperazione degli educatori, che adottano strategie criminali". AGE (Davide Guarneri): "la chimica non può essere la soluzione di tutti i disagi". Dure prese di posizione dal mondo della scienza. Costa (La Sapienza): "a Lecce va in scena l'ignoranza e l'arroganza di certi insegnanti". Francesco Scrima (CISL Scuola): "intervenga immediatamente il Ministero con una verifica a tappeto". Nonnis (Psichiatria Democratica) lancia l'allarme: "è sconcertante, ma succede anche in famiglia, non solo a scuola". Pagliaro (Assessore alla Sanità Comune di Lecce): "a mio avviso, non è un problema locale, ma un gravissimo malcostume diffuso, il 23 aprile ne parleremo in Comune". Luca Poma (Giù le Mani dai Bambini): "non a caso un mese fa abbiamo lanciato un corso gratuito di formazione a distanza per gli insegnanti su queste tematiche, Nardò è solo il campanello d'allarme di un problema più diffuso"*

A un mese dal lancio del progetto "Scuola Protetta" contro la medicalizzazione del disagio scolastico ([www.scuolaprotetta.it](http://www.scuolaprotetta.it)) scoppia il caso dei bambini della scuola materna di Nardò (Lecce), **nelle urine dei quali sono stati rinvenute tracce di psicofarmaci ipnotico-sedativi**, e si accende la polemica: la parola passa alle più rappresentative associazioni genitoriali italiane. **Il Coordinamento Genitori Democratici (CGD) per bocca della Presidente nazionale Angela Nava dice:** "attendo l'esito delle indagini, quello che è certo è che siamo esterrefatti dalla disperazione di certi educatori, che ricorrono a strategie criminali. **Se il prezzo della tranquillità dev'essere questo, allora preferiamo una società di bambini ed adolescenti apparentemente ingovernabili**". Gli fa eco Davide Guarneri, Presidente nazionale di AGE: "sono incredulo, facciamo lavorare la magistratura. Se questi psicofarmaci sono stati somministrati nella scuola, è gravissimo. La chimica non può essere la soluzione di questo genere di problemi". Interviene anche il sindacato CISL Scuola, che per bocca del Segretario Nazionale Francesco Scrima dichiara: "siamo alla follia, ma altro che casi sporadici, qui siamo dinnanzi ad un problema serissimo e dobbiamo allarmarci, ma soprattutto dove sono le istituzioni che devono vigilare? **Il Ministero Pubblica Istruzione deve intervenire immediatamente con verifiche su tutto il territorio nazionale per rassicurarci che questo genere di abusi non accada altrove**". Anche il mondo della scienza prende posizione, la denuncia forte di **Enrico Nonnis (Psichiatria Democratica):** "purtroppo questo problema esiste, ma sappiate che non è un problema solo delle scuole, ma anche nelle famiglie. Nessuno nega ci siano difficoltà con i bambini, ma si devono gestire con un'attenzione educativa qualificata e coinvolgente, non con psicofarmaci". **Emilia Costa** (decana della psichiatria e Professore Emerito di Psichiatria alla Sapienza) dichiara: "la formazione degli insegnanti va ripensata sotto il profilo dell'approccio pedagogico e relazionale. **Un insegnante non può improvvisarsi medico, a Nardò, vicino a Lecce è andato in scena in misto di ignoranza ed arroganza degli operatori scolastici, con un assoluta inconsapevolezza dei gravi rischi per la salute di quei bambini**". Interviene l'Assessore alla Sanità del Comune di Lecce, **Alfredo Pagliaro:** "è accaduto un fatto sconcertante, ma la cosa grave è che non è problema solo locale. **Ho deciso di organizzare un momento pubblico di confronto qui a Lecce su queste questioni, la mattina del 23 aprile nella Sala Consiliare del Comune**". Luca Poma, Portavoce nazionale di **Giù le Mani dai Bambini** ([www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)), la più visibile campagna di farmacovigilanza pediatrica in Italia, conclude: "abbiamo lanciato un mese fa il sito [www.scuolaprotetta.it](http://www.scuolaprotetta.it), proprio per garantire agli insegnanti la possibilità di fare un corso gratuito di formazione a distanza su queste precise tematiche, **qualcuno ha detto che il rischio era di creare allarmismo, invece mi pare che ora più che mai sia necessario promuovere iniziative del genere, Nardò è solo il campanello d'allarme di un problema ben più diffuso**"

Per media relation [portavoce@giulemanidaibambini.org](mailto:portavoce@giulemanidaibambini.org) - 337/415305

Comitato "Giù le Mani dai Bambini"® ONLUS - [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)

Casella Postale 589 - 10121 Torino Centro

Media Relation: 337/415305 - [portavoce@giulemanidaibambini.org](mailto:portavoce@giulemanidaibambini.org) - fax: 011/19701577